

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

Comune di Vialfre'
Città Metropolitana di Torino



(in forma ulteriormente semplificata per Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio- Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di programmazione (D.U.P).

Il D.U.P deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si riferisce nella fase di Programmazione dell'Ente , aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P sia composto di due sezioni: LA Sezione Strategica (SeS) e la Sezione operativa(SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i comuni con popolazioni fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M.20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Com' è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato , pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5 mila abitanti.

La richiesta Di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000 , art.170 ,c.6)

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti , inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs.118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il Focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali , con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione .

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda , relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale . In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio e all'indebitamento per le entrate in conto capitale .

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate , per la spesa corrente , le esigenze connesse al funzionamento dell'ente , con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

all'acquisto di beni servizi e , per la spesa in conto capitale , agli investimenti , compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue l'analisi degli equilibri di bilancio , la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enunciati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazioni pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento , nonché l' analisi sulla modalità di offerta dei servizi pubblici locali , la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano della alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il presente DUP 2019/2021 è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite con delibera di consiglio n. 14 del 11.07.2014 avente come oggetto "Presentazione linee programmatiche di mandato".

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 253.
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 252.
 di cui maschi n. 124.
 femmine n. 128.
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 12.
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 24.
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 19.
 In età adulta (30/65 anni) n. 128.
 Oltre 65 anni n. 69.

Nati nell'anno n. 3.
 Deceduti nell'anno n. 4.
 saldo naturale: - 1.
 Immigrati nell'anno n. 14.
 Emigrati nell'anno n. 12.
 Saldo migratorio: + 2.
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 1.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 4,65.
 Strade:
 strade extraurbane Km. 2,00.
 strade urbane Km. 0,50.
 strade locali Km. 8,00.
 itinerari ciclopedonali Km. 4,00.

strumenti urbanistici vigenti:

| | | | | |
|--|----|-------------------------------------|----|-------------------------------------|
| Piano regolatore – PRGC - adottato | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| Piano regolatore – PRGC - approvato | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| Piano edilizia economica popolare - PEEP | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Piano Insediamenti Produttivi - PIP | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Depuratori acque reflue n. 3.
 Rete acquedotto Km. 5,00.
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 35.000,00.
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 120.
 Rete gas Km. 4,50.
 Veicoli a disposizione n. 1.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Vialfrè gestisce, a livello di servizi a domanda individuale, il servizio di pesa pubblica.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

Nel triennio 2019/2021 l'Amministrazione ha intenzione di approvare una convenzione di segreteria.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Vialfrè ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che gestiscono alcune attività di fondamentale importanza.

CONSORZI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> | <i>%</i> |
|---|---|-----------------|
| Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso | Gestione dei servizi socio-assistenziali | 0,00007% |
| Consorzio Canavesano Ambiente | Gestione del ciclo dei rifiuti | 0,12% |

SOCIETA' DI CAPITALI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> | <i>%</i> |
|---|--|-----------------|
| Società Canavesana Servizi | Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani sul territorio comunale | 0,20% |
| Società Metropolitana Acque Torino | Servizio idrico integrato | 0,00002% |
| Gal Valli del Canavese | Pubbliche relazioni e comunicazioni | 1,31% |

L'attuale "perimetro" facente parte del gruppo amministrazione pubblica del ns comune è quanto esplicito nelle precedenti tabelle.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Possiamo rilevare la poca incidenza del Comune di Vialfrè sul controllo gestionale delle società partecipate e quindi la “irrelevanza” delle partecipate sui ns conti di bilancio.

Dall’analisi dei bilanci e Rendiconti approvati nel 2017 nessuna di queste partecipate ha perdite di Bilancio. Pertanto l’Ente non ha provveduto ad accantonare a eventuale Fondo onere e spese per presunte perdite da partecipare come da principio contabile 5.2 dell’allegato al D.lgs 118/11..

Con delibera di Consiglio n. 15 del 28.09.2017 l’Ente ha provveduto ad una “Revisione straordinaria delle società partecipate” a norma dell’Art. 4 del D.lgs 175/16 proseguendo nell’opera di razionalizzazione delle partecipate voluta già dalla Legge 190/2013.

3 - Sostenibilità economico finanziaria**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2017 € 162.361,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 162.361,74

Fondo cassa al 31/12/2016 € 206.320,65

Fondo cassa al 31/12/2015 € 140.744,86

Il Comune di Vialfrè non ha utilizzato anticipazione di cassa nel triennio 2015, 2016 e 2017.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati(a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|---|---|-----------------------------|
| 2017 | 3.989,50 | 258.024,08 | 1,55 % |
| 2016 | 4.319,15 | 296.373,72 | 1,46 % |
| 2015 | 4.412,50 | 269.865,24 | 1,64 % |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il Comune di Vialfrè non aveva debiti fuori bilancio, riconosciuti o da riconoscere, nel triennio 2015, 2016 e 2017.

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i> |
|----------------------------|---|
| 2017 | 0,00 |
| 2016 | 0,00 |
| 2015 | 0,00 |

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|-----------|--------|---------------------|-----------------|
| Cat.D | | | |
| Cat.C | 1 | 1 | |
| Cat.B | | | |
| Cat.A | | | |
| TOTALE | 1 | 1 | |

Per il triennio 2019/2021 l'Ente non intende procedere a nuove assunzioni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

| N° ord. | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | ALIQUOTA IMU ‰ |
|---------|---|----------------|
| 1 | REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA Per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni | 8,60 |
| 2 | Immobili del gruppo catastale D (immobili produttivi) con esclusione della categoria D10 immobili produttivi e strumentali agricoli esistenti | 8,60 |
| 3 | Aree fabbricabili | 8,60 |
| 4 | Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze | == |
| 5 | Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 | 4,00 |
| 6 | Immobili del gruppo catastale D10, immobili produttivi e strumentali agricoli esenti | == |
| 7 | Terreni agricoli | == |

IUC – TASI

| Tipologia di immobile | Aliquote TASI 2015 |
|---|-----------------------------|
| Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) | ABROGATA |
| Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) | 1,80‰ NESSUNA DETRAZIONE |
| Altri fabbricati | 1,80‰ |
| Aree fabbricabili | 1,80‰ |
| Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10 | 1,80‰ |
| Fabbricati di categoria catastale D/10; Immobili produttivi e strumentali agricoli esenti. | 1,00‰ |

IUC- TARI

| <i>Utenze domestiche</i> | | | |
|--------------------------|---|--|--|
| <i>Nucleo familiare</i> | <i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i> | <i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i> | |
| 1 componente | 0,33397 | 48,09913 | |
| 2 componenti | 0,38963 | 112,23130 | |
| 3 componenti | 0,42939 | 144,29738 | |
| 4 componenti | 0,46119 | 176,36347 | |
| 5 componenti | 0,49300 | 232,47912 | |
| 6 o più componenti | 0,51685 | 272,56172 | |

| <i>Utenze non domestiche</i> | | | |
|------------------------------|---|--------------------------------|------------------------------------|
| <i>Categorie di attività</i> | | <i>Quota fissa (€/mq/anno)</i> | <i>Quota variabile (€/mq/anno)</i> |
| 101 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di | 0,14898 | 0,44964 |
| 104 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,31192 | 0,95290 |
| 105 | Stabilimenti balneari | 0,17691 | 0,53784 |
| 106 | Esposizioni, autosaloni | 0,13967 | 0,43235 |
| 107 | Alberghi con ristorante | 0,49814 | 1,52014 |
| 108 | Alberghi senza ristorante | 0,37244 | 1,13276 |
| 109 | Case di cura e riposo | 0,44227 | 1,35239 |
| 111 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,46555 | 1,41984 |
| 112 | Banche ed istituti di credito | 0,25605 | 0,77823 |
| 113 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, | 0,40503 | 1,22960 |
| 114 | Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze | 0,49814 | 1,52187 |
| 118 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, | 0,33520 | 1,02035 |
| 119 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,42831 | 1,30570 |
| 120 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,20019 | 0,60529 |
| 121 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,25605 | 0,77823 |
| 122 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, | 1,68995 | 5,14497 |
| 124 | Bar, caffè, pasticceria | 1,69460 | 5,15707 |
| 125 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e | 0,81937 | 2,49552 |
| 126 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,71695 | 2,17731 |
| 127 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 2,82123 | 8,59858 |
| 130 | Discoteche, night club | 0,48417 | 1,48037 |

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si conferma come valida anche per l'anno 2019 la Delibera n. 41 del 27.11.2017 di approvazione del Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Sul 2019-2021 non è stata predisposta la delibera di programmazione del Piano triennale dei lavori pubblici perché in detto triennio non si è previsto nessun investimento o lavoro pubblico superiore a € 100.000,00 così come previsto dalla normativa.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'Ente, per mezzo dell'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente delle spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

**D) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Nel Comune di Vialfrè **NON** vi sono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 (deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 27/11/2017).

Considerazioni Finali

L'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, avvenuta nel ristretto lasso di due anni (ad esclusione degli sperimentatori) ha comportato un ulteriore carico di modiche, adempimenti, nuove procedure che si sono andate a sommare a criticità già esistenti. Inoltre, i continui mutamenti hanno portato ad una stratificazione normativa per la quale risulta difficile risalire a una disciplina vigente che non sia parzialmente in contrasto con altre norme precedentemente emanate.

Negli ultimi anni i Comuni e quindi il comune di Vialfrè ha visto crescere esponenzialmente le richieste di dati e di documentazione da parte di varie istituzioni quali Ministeri, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato ecc. Tali adempimenti, oltre ad impegnare parte del personale per diversi giorni, sottraendolo alle proprie mansioni ordinarie, risulta critica per la struttura dimensionale del comune che è ricorso al sostegno di service esterno.

Vialfrè lì 23/07/2018

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
GIANOGGIO VERCELLINO Arch. Pietro



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGIO Dot. Sergio



IL SINDACO
GIANOGGIO VERCELLINO Arch. Pietro



Data 19/07/2018

Il Segretario Generale dell'Ente Do
oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.



Official stamps and signatures of the Metropolitan City of Torino. The stamps include the text 'COMUNE DI VIALFRE' and 'Città Metropolitana di Torino'. There are two blue ink signatures and one black ink signature over the stamps.